



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI SAVONA**

Bando per la presentazione di domande dirette allo svolgimento di un periodo di 18 mesi di formazione teorico pratica presso la Procura della Repubblica di Savona ai sensi dell'art.73 del d.l. 21.6.2013 n.69 (conv.nella legge 9.8.2013 n.98), come modificato dall'art. 50, comma 2, del d.l. n.90 del 2014 (conv.nella legge 11.8.2014 n.114).

Ai sensi dell'art.73 del d.l. n.69 del 2013 (conv. nella legge n.98 del 2013), come modificato dall'art.50, comma2, del d.l. n.90 del 2014 (conv. nella legge n.114 del 2014) è indetta la procedura per l'individuazione di 2 stagisti da immettere presso la Procura della Repubblica di Savona. La disponibilità dei due posti è immediata e fino alla copertura dei posti.

REQUISITI PER PARTECIPARE

La formazione è riservata a coloro i quali contestualmente:

- a) sono laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;
- b) sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n.12 (non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza);
- c) abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, o un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- d) non abbiano compiuto trenta anni di età;

**MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLO STAGE ED OBBLIGHI AD ESSO
CONSEQUENTI**

- il periodo di formazione teorico-pratico presso la Procura della Repubblica sarà della durata complessiva di diciotto mesi;
- durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali innanzi al Tribunale di Savona, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti del procedimento che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore (a cui sono affidati durante lo stage) o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale;
- per espressa previsione dell'art.73 comma 8 del d.l. 21.6.2013 n.69 (convertito dalla legge 9.8.2013 n.98), *"lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi"*;
- spetta esclusivamente al Ministero della Giustizia di determinare, ai sensi dell'art.73 commi 8 bis e ter del d.l. 21.6.2013 n.69 (conv. nella legge 9.8.2013 n. 98) come modificato

dall'art.50 *bis* del d.l. n.90 del 2014 (conv. nella legge n.114 del 2014) modalità, importo e limiti dell'eventuale attribuzione di borse di studio agli ammessi allo stage;

- lo stage può essere interrotto in ogni momento dal capo dell'ufficio, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario;
- lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione, assicurando comunque una presenza presso l'Ufficio di almeno 900 ore annue. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli stagisti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificatamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura.

Alla luce del D.lvo 13 luglio 2017 n. 116 gli stagisti ammessi saranno inseriti nell'Ufficio di collaborazione con il Procuratore della Repubblica al pari dei Vice Procuratori onorari ed il coordinamento delle attività di formazione saranno curate dal Procuratore e dalla dr.ssa Chiara VENTURI, Sost. Procuratore e coordinatore dei tirocini.

ESITO DELLO STAGE

Il magistrato formatore, al termine dello stage, redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio.

L'ESITO POSITIVO DELLO STAGE

è valutato per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n.398.

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito.

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi della circolare del Ministero della Giustizia del 27/12/21 (allegata al presente bando) la domanda di partecipazione potrà essere presentata esclusivamente in via telematica all'indirizzo <https://tirocininformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/>; le indicazioni sulle modalità di accesso e candidatura sono contenute nei manuali operativi reperibili al seguente indirizzo: <https://tirocininformativi.giustizia.it/manuali/>

Le domande correttamente inserite nella piattaforma verranno prese in carico e, previa verifica dei requisiti prescritti, si provvederà ad invitare il richiedente ad un colloquio propedeutico all'inizio del tirocinio.

Si invitano gli aspiranti tirocinanti, una volta inserita la domanda, a comunicare l'avvenuta presentazione della domanda sul portale alla mail procura.savona@giustizia.it;

Il magistrato della Procura responsabile per i tirocini è la dottssa Chiara Venturi, mail chiara.venturi@giustizia.it

Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo, si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

Si dispone la pubblicazione sul sito internet della Procura della Repubblica di Savona

Savona, 20 ottobre 2022

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Ubaldo Pelosi



Circolare 27 dicembre 2021 - Tirocini formativi presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod. Prima circolare informativa relativa alla nuova piattaforma informatica per la gestione delle domande di tirocinio/borsa di studio

27 dicembre 2021

m_dg.DOG.27/12/2021.0272258.U

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione generale dei magistrati

AI Sig. Primo Presidente della Corte di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione
ROMA

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti di Appello
LORO SEDI

AI Sig. Segretario Generale della Giustizia Amministrativa
ROMA

Ai Sigg. Dirigenti amministrativi referenti
per i Tirocini Formativi degli uffici in indirizzo

E, p.c.

Alla Signora Capo del Dipartimento
dell'organizzazione giudiziaria, personale e servizi

Al Sig. Direttore generale della
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

Al Sig. Direttore generale della
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati
SEDE

Oggetto: Tirocini formativi presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e succ. mod. Prima circolare informativa relativa alla nuova piattaforma informatica per la gestione delle domande di tirocinio/borsa di studio

1. Premessa

Con la presente circolare, si intende portare a conoscenza degli uffici in indirizzo che è stata realizzata una nuova piattaforma informatica, che consente l'inserimento delle domande di tirocinio ex art 73 d.l. 69 del 2013, e delle relative borse di studio, a cura degli aspiranti, da remoto, con la parallela possibilità di gestire le domande da parte dell'amministrazione con utenze di back-office.

Il nuovo applicativo è raggiungibile al seguente indirizzo: <https://tirocininformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/>

2. Attivazione piattaforma. Gestione

In un primo momento, le utenze di back-office attualmente abilitate a gestire la precedente applicazione, saranno profilate, nel nuovo applicativo, come utenze "richiedenti tirocinio", che consentono esclusivamente il caricamento in piattaforma delle domande di tirocinio 2020-2021, secondo quanto si vedrà infra al par. 3.

Successivamente, saranno attivate le utenze di 2° livello, appartenenti agli uffici di Corte di Cassazione, Procura Generale presso la Corte di Cassazione, Corti di Appello, Procure Generali presso le Corti di Appello e Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa. Queste utenze sono abilitate alla gestione delle domande di tirocinio riguardanti i propri uffici, e possono gestire (in creazione-modifica-cancellazione) le utenze di 1° livello dei rispettivi distretti o uffici. La manualistica relativa alla modalità di utilizzo della piattaforma è rinvenibile online, ai seguenti indirizzi:

<https://tirocininformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/>

https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_4_4_3.page (sotto la voce "Come fare per")

3. Tempistiche e migrazione

Il nuovo sistema di inserimento delle domande di tirocinio sarà operativo a decorrere dal 17 gennaio 2022. Infatti, a decorrere da tale data, gli aspiranti al tirocinio (ed alla borsa di studio) dovranno inserire le domande esclusivamente attraverso il nuovo applicativo. Al fine di garantire la continuità nella gestione delle domande di tirocinio già presentate nel corso dell'anno 2021, dovrà essere realizzato, da parte degli uffici - e per una sola volta - l'inserimento dei dati relativi alle domande di tirocinio presentate negli anni 2020-2021 e attive alla data di avvio del nuovo applicativo, sempre al seguente indirizzo:

<https://tirocininformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/>

Tali operazioni, già realizzabili dalla data di emissione della presente circolare, dovranno essere **completate dagli uffici entro il 31 gennaio 2022**, in modo che il data-base della nuova piattaforma sia completo prima dell'inserimento delle domande di borsa di studio relativamente all'anno 2021 e della relativa gestione da parte degli utenti di back-office.

Come già evidenziato, a tali operazioni di migrazione debbono concorrere tutte le utenze già abilitate a gestire l'attuale piattaforma, che verranno allo scopo profilate come utenze "richiedenti tirocinio".

4. Documentazione

Al fine di fornire un supporto formativo ed informativo agli uffici giudiziari coinvolti nella gestione delle domande di tirocinio e borsa di studio, si comunicano gli indirizzi ove reperire il materiale documentale, appositamente realizzato per facilitare l'utilizzo del nuovo applicativo:

<https://tirocininformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/>

https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_4_4_3.page

Per consentire il migliore utilizzo dell'applicativo da parte dei tirocinanti e degli operatori di back-office di 1° e 2° livello, si prega di dare la massima diffusione alle nuove modalità di inserimento delle domande, anche tramite la realizzazione di apposite sezioni sui siti istituzionali dei singoli uffici giudiziari, con la chiara indicazione che, a decorrere dal 17 gennaio 2022, gli interessati potranno proporre domanda di tirocinio/borsa di studio esclusivamente attraverso la nuova piattaforma.

Seguirà ulteriore circolare relativa alle nuove modalità di inserimento delle domande di borsa di studio per l'anno 2021 e della relativa gestione da parte degli utenti di back-office tramite la nuova piattaforma.

Il Direttore Generale
Andrea Montagni